

STUDIO GIULIANO

CONSULENZA TRIBUTARIA • SOCIETARIA • DEL LAVORO • CONTRATTUALE • REVISIONE CONTABILE

Nicola Giuliano - Dottore commercialista
Raffaella Arbini - Dottore commercialista

Aldo Fazzini - Consulente
Claudio Capra - Consulente aziendale

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Circolare n. 07/2024

L'art. 38 del DL 2.3.2024 n. 19 (c.d. DL "PNRR"), conv. L. 29.4.2024 n. 56, ha introdotto un nuovo credito d'imposta per gli investimenti effettuati dall'1.1.2024 al 31.12.2025 relativi al piano transizione 5.0.

Con provvedimenti successivi sono state definite le disposizioni attuative dell'agevolazione (DM 24.7.2024), nonché i termini e le modalità di presentazione al Gestore dei Servizi Energetici spa (GSE) delle comunicazioni richieste per l'accesso all'agevolazione (DM 6.8.2024 e DM 11.9.2024).

Con la circolare 16.8.2024 n. 25877, il Ministero delle Imprese e del *made in Italy* (MIMIT) e il Gestore dei Servizi Energetici spa (GSE) hanno fornito le indicazioni tecniche per l'applicazione del credito d'imposta transizione 5.0, riportando in allegato i modelli di comunicazioni, dichiarazioni e perizie richiesti.

Nella seguente tabella sono riepilogate le principali caratteristiche dell'agevolazione in esame.

Soggetti beneficiari	<p>Imprese residenti in Italia e stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, a prescindere:</p> <ul style="list-style-type: none">dalla forma giuridica;dal settore economico di appartenenza;dalla dimensione;dal regime di determinazione del reddito dell'impresa. <p>Per fruire dell'agevolazione, le imprese devono comunque soddisfare le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore;corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. <p>Sono escluse:</p> <ul style="list-style-type: none">le imprese che si trovano in stato di liquidazione volontaria, fallimento o altre procedure concorsuali;le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e del codice anti-mafia di cui al D.Lgs. 159/2011;le imprese che non rispettano la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e che sono inadempienti rispetto agli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.
Ambito temporale	<p>Investimenti nell'ambito di progetti di innovazione avviati dall'1.1.2024 e completati entro il 31.12.2025.</p>

STUDIO GIULIANO

CONSULENZA TRIBUTARIA • SOCIETARIA • DEL LAVORO • CONTRATTUALE • REVISIONE CONTABILE

	<p>Per data di avvio del progetto di innovazione si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni oggetto di investimento, ovvero qualsiasi altro tipo di impegno che renda irreversibile l'investimento stesso.</p> <p>Il progetto di innovazione si intende completato alla data di effettuazione dell'ultimo investimento che lo compone, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa di cui agli allegati A e B della L. 11.12.2016 n. 232, alla data di effettuazione degli investimenti;• nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa, finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, alla data di fine lavori dei medesimi beni;• nel caso in cui l'ultimo investimento abbia ad oggetto attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi, alla data di sostenimento dell'esame finale.
Investimenti agevolabili	<p>Sono agevolabili gli investimenti effettuati in strutture produttive ubicate in Italia in nuovi beni strumentali:</p> <ul style="list-style-type: none">• materiali "4.0",• immateriali "4.0", <p>a condizione che, tramite gli stessi, si consegua una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva o dei processi interessati dall'investimento.</p> <p>Nell'ambito del progetto di innovazione, sono altresì agevolabili:</p> <ul style="list-style-type: none">• gli investimenti in beni per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energie da fonti rinnovabili, anche a distanza, ad eccezione delle biomasse, e compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta. I beni oggetto di agevolazione devono entrare in esercizio entro un anno dalla data di completamento del progetto di innovazione. La mancata entrata in funzione entro il suddetto termine determina la decadenza dall'agevolazione;• le spese di formazione del personale finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi. <p>Sono esclusi dall'agevolazione (art. 6 co. 2 del DM 24.7.2024):</p> <ul style="list-style-type: none">• i veicoli e gli altri mezzi di trasporto di cui all'art. 164 del TUIR;• i beni per i quali il DM 31.12.88 stabilisce aliquote di ammortamento inferiori al 6,5%;• i fabbricati e le costruzioni;• i beni di cui all'Allegato 3 alla L. 208/2015 (condotte e condutture, materiale rotabile, ferroviario e tramviario, aerei). <p>Sono comunque esclusi i progetti di innovazione che hanno un impatto significativo sull'ambiente, che violerebbero il principio DNSH o "do no significant harm".</p>
Misura del credito d'imposta	<p>Differenziata in relazione alla riduzione dei consumi energetici, con un incremento delle aliquote e dei limiti massimi di costi ammissibili.</p>

STUDIO GIULIANO

CONSULENZA TRIBUTARIA • SOCIETARIA • DEL LAVORO • CONTRATTUALE • REVISIONE CONTABILE

	% riduzione consumi	% riduzione consumi	% riduzione consumi
Quote di investimenti	Struttura Produttiva: 3-6% Processo interessato: 5-10%	Struttura Produttiva: 6-10% Processo interessato: 10-15%	Struttura Produttiva: oltre 10% Processo interessato: oltre 15%
Fino a 2,5 milioni di euro	35%	40%	45%
Da 2,5 a 10 milioni di euro	15%	20%	25%
Da 10 a 50 milioni di euro	5%	10%	15%

L'agevolazione spetta nei limiti delle risorse stanziare a valere sul PNRR ed è subordinata al completamento dell'intero progetto di innovazione.

Il beneficio è aumentato di:

- un importo complessivamente non superiore a 10.000,00 euro per le spese sostenute dalle PMI per adempiere agli obblighi di certificazione "tecnica";
- un importo non superiore a 5.000,00 euro per le spese sostenute dai soggetti beneficiari non obbligati per legge alla revisione legale dei conti, per adempiere all'obbligo di certificazione "contabile".

Con la circ. MIMIT-GSE 16.8.2024 n. 25877 (§ 9) è stato chiarito che, in seguito alla comunicazione di avanzamento del progetto di innovazione e alla comunicazione di completamento:

- nel caso in cui i costi ammissibili effettivi siano uguali o superiori a quelli dichiarati in sede di comunicazione preventiva, il credito d'imposta spettante sarà pari a quello prenotato;
- nel caso in cui i costi ammissibili effettivi siano inferiori a quelli dichiarati in sede di comunicazione preventiva, il credito d'imposta spettante sarà ricalcolato, in riduzione, sulla base dei nuovi costi comunicati.

Il credito d'imposta:

- non concorre alla formazione del reddito e della base imponibile IRAP;
- non rileva ai fini della determinazione del prorata di deducibilità degli interessi passivi e delle spese generali.

Procedura di accesso

Presentazione di specifiche comunicazioni e certificazioni tecniche tramite il portale GSE denominato "Transizione 5.0", presente tra i servizi relativi alle misure PNRR e accessibile collegandosi, esclusivamente tramite SPID, all'Area Clienti GSE.

In particolare:

- per la prenotazione del credito d'imposta le imprese devono inviare una comunicazione preventiva, corredata dalla certificazione "tecnica" *ex ante*. Le comunicazioni preventive inviate saranno valutate e gestite dal GSE secondo l'ordine cronologico di invio, verificando esclusivamente il corretto caricamento dei dati e la completezza dei documenti e delle informazioni rese e il rispetto del limite massimo dei costi ammissibili per singola impresa beneficiaria per anno (50 milioni di euro);

STUDIO GIULIANO

CONSULENZA TRIBUTARIA • SOCIETARIA • DEL LAVORO • CONTRATTUALE • REVISIONE CONTABILE

	<ul style="list-style-type: none">• il GSE, entro 5 giorni dall'invio della comunicazione preventiva, comunica all'impresa l'importo del credito d'imposta prenotato nel limite delle risorse disponibili, anche a copertura parziale dell'importo del credito individuato dalla comunicazione preventiva, ferma restando la successiva integrazione sino a concorrenza dell'importo oggetto della predetta comunicazione nel caso di nuova disponibilità di risorse;• entro 30 giorni dalla conferma del credito prenotato (ricevuta di conferma), l'impresa deve trasmettere una comunicazione relativa all'effettuazione degli ordini accettati dal venditore con pagamento a titolo di acconto, in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione dei beni di cui agli allegati A e B della L. 232/2016 e degli impianti di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;• entro 5 giorni dalla data di presentazione di tale comunicazione, il GSE, in caso di esito positivo delle verifiche relative al corretto caricamento e alla completezza della documentazione, trasmette all'impresa la conferma dell'importo del credito d'imposta prenotato ovvero, nel caso di comunicazioni dalle quali si abbia evidenza di una riduzione dell'importo degli investimenti individuati nella comunicazione preventiva, il nuovo e minore importo del credito d'imposta prenotato;• a seguito del completamento del progetto di innovazione (e in ogni caso entro il 28.2.2026), l'impresa deve trasmettere una comunicazione di completamento, corredata dalla certificazione tecnica <i>ex post</i>, contenente le informazioni necessarie ad individuare il progetto di innovazione completato;• entro 10 giorni dalla presentazione della comunicazione di completamento, il GSE, verificati il corretto caricamento dei dati e la completezza dei documenti e delle informazioni rese e il rispetto del limite massimo di costi ammissibili, comunica all'impresa l'importo del credito d'imposta utilizzabile in compensazione, che non può in ogni caso eccedere l'importo del credito d'imposta prenotato;• decorsi 10 giorni da tale comunicazione, il credito d'imposta sarà utilizzabile.
Modalità di utilizzo	<p>Il credito d'imposta è utilizzabile:</p> <ul style="list-style-type: none">• esclusivamente in compensazione tramite il modello F24 (art. 17 del D.Lgs. 241/97);• decorsi 5 giorni dalla regolare trasmissione, da parte del GSE all'Agenzia delle Entrate, dell'elenco dei beneficiari e del credito d'imposta spettante e comunque decorsi 10 giorni dalla comunicazione del GSE all'impresa dell'importo del credito utilizzabile;• in una o più quote entro il 31.12.2025; l'ammontare non ancora utilizzato a tale data è riportato in avanti ed è utilizzabile in cinque quote annuali di pari importo.
Adempimenti documentali	<p>Ai fini dei successivi controlli, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili.</p> <ul style="list-style-type: none">• Le fatture, i documenti di trasporto e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'esplicito riferimento alle disposizioni di cui all'art. 38 del DL 19/2024. Qualora successivi alla comunicazione di prenotazione del credito d'imposta, nei suddetti documenti deve essere altresì indicato il codice identificativo

STUDIO GIULIANO

CONSULENZA TRIBUTARIA • SOCIETARIA • DEL LAVORO • CONTRATTUALE • REVISIONE CONTABILE

	<p>alfanumerico univoco rilasciato dalla piattaforma informatica del GSE, contraddistinto dalla struttura TR5-XXXXX.</p> <ul style="list-style-type: none">• L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti.• Le caratteristiche tecniche dei beni e l'interconnessione degli stessi al sistema aziendale di gestione della produzione o della rete di fornitura va comprovata da apposita perizia tecnica asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o da un ente di certificazione accreditato, redatta sulla base degli appositi modelli resi disponibili dal GSE. Per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000,00 euro, tale onere documentale può essere adempiuto attraverso una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000. <p>In considerazione della fonte di finanziamento dell'agevolazione a valere sulle risorse PNRR, le imprese beneficiarie sono tenute al rispetto dei pertinenti obblighi derivanti dalla normativa europea e nazionale, assicurando tra l'altro (cfr. art. 18 del DM 24.7.2024):</p> <ul style="list-style-type: none">• la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo del destinatario dei fondi;• il rispetto del principio DNSH (do no significant harm) di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;• l'assenza di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 12.2.2021 n. 241.
Cumulabilità	<p>Cumulabilità con altre agevolazioni, nel limite del costo sostenuto.</p> <p>Espresso divieto di cumulo con:</p> <ul style="list-style-type: none">• credito d'imposta per investimenti 4.0 ex L. 178/2020;• credito d'imposta per investimenti nella ZES Unica Mezzogiorno ex art. 16 del DL 124/2023.
Decadenza	<p>Pena la decadenza, fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di completamento:</p> <ul style="list-style-type: none">• i beni non devono essere ceduti, destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa o destinati a strutture produttive diverse da quelle che hanno dato diritto all'agevolazione;• deve essere mantenuto il risparmio energetico ottenuto con il progetto di innovazione.

Lo Studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

01 ottobre 2024

Studio Giuliano